

Comunità/Monastero delle Adoratrici perpetue del SS. Sacramento

Suor Annamaria ha festeggiato il 25° di vita religiosa ma ha dovuto custodire la sua vocazione per 50 anni

Lo scorso giovedì 4 gennaio il monastero delle Adoratrici del SS. Sacramento di via Stefano ha vissuto una giornata di festa ricordando il 25° di vita religiosa della consorella suor Anna Maria del Sacro Cuore.

La celebrazione eucaristica ha aperto i festeggiamenti. In una chiesa gremita di parenti e amici venuti da Treviglio, Genova e Camogli, la messa è stata presieduta da mons. **Bruno Molinari** e concelebrata con mons. **Luigi Schiatti** e don **Eleuterio Cordova**. Il vangelo di quel giorno, (Gv. 1, 35-42), parlava della sequela di Gesù da parte di due uomini già discepoli di Giovanni Battista. Nell'omelia mons. Schiatti ha sottolineato come quel brano, attraverso quattro verbi in esso contenuti, si adattasse perfettamente a suor Anna Maria, ma anche a qualsiasi altro protagonista di una vocazione: Gesù 'fissa' i due discepoli che lo seguono e li inonda di amore; 'dove dimori' espressione di presenza viva in ogni istante nell'Eucaristia; 'venite e vedrete', come cammino condiviso con Lui e accompagnamento fra le meraviglie della vocazione e del dono.

Suor Anna Maria ha poi letto un ringraziamento personale a Gesù per il dono della divina chiamata, invocando "per tutti la grazia e la luce dello Spirito Santo per conoscere, amare e adorare Lui, il Verbo di Dio fatto Pane, presente nella SS. Eucaristia per



Suor Perfumo

salvezza del mondo, in attesa di vederlo svelato nella gioia eterna del Cielo".

Parole di riconoscenza sono giunte anche da don Bruno Molinari, infine un momento fraterno e conviviale con i parenti ha suggellato la giornata di festa.

Suor Annamaria, al secolo **Anna Perfumo**, è nata a Roccamare (Al) il 10 marzo 1920 e già all'età di 12 anni avrebbe desiderato diventare monaca di clausura. Quando compì i 17 anni il suo parroco, che conosceva il monastero delle Adoratrici Perpetue di Vigevano, le propose di entrare in quella comunità, ma le condizioni della famiglia la indussero ad accantonare momentaneamente la proposta e a cercare dapprima un lavoro. Così, appena conseguito il di-

ploma di maestra, iniziò a lavorare come istituttrice presso la famiglia degli armatori Costa di Genova. Nel frattempo si dedicava - per conto dei Costa - a visitare le famiglie più povere di Genova, soccorrendole nelle loro necessità.

Terminato questo lavoro, tentò di nuovo di realizzare la vocazione che fin da piccola sentiva nel cuore, ma questa volta fu la richiesta di assistere un sacerdote a prolungare la sua attesa di altri 30 anni! Ne ebbe cura con dedizione e generosità, soprattutto durante la sua lunga e dolorosa malattia. Solo dopo la sua morte Anna, che aveva ormai 70 anni e ancora custodiva vivo nel cuore il desiderio di donarsi completamente a Dio nella vita contemplativa claustrale, ebbe il coraggio di bussare alla porta del monastero delle Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento di Genova. Fu accolta e compì il normale iter verso la consacrazione definitiva.

Nell'ottobre 2012, insieme ad altre nove sue consorelle, è giunta a Seregno dopo la chiusura del monastero di Genova. Ora, a pochi giorni dal suo 98esimo compleanno che cadrà il prossimo 10 marzo, svolge ancora vita comune, dedicandosi anche ad aiutare le sorelle inferme, ma soprattutto ad adorare giorno e notte Gesù nella SS. Eucaristia.

Nicoletta Maggioni

Ac, ritiro di Quaresima l'11 marzo

Si è concluso il percorso della Lectio divina "Al passo di Gesù - Cinque istruzioni per una Chiesa in uscita", tenutosi nei mesi scorsi al santuario della Madonna dei Vignoli con la predicazione di don **Gianluigi Frova**, rettore del Collegio Ballerini.

I cinque incontri consentivano di seguire Gesù nel suo cammino verso Gerusalemme, durante il quale incontra persone, incontra le folle, fa miracoli e insegna con le parole e con le opere.

Don Gianluigi Frova, guida sapiente e entusiasta, ha condotto questo bel cammino, un allenamento a far crescere la vita spirituale, aiutando a comprendere il testo e ad approfondire il significato spirituale del messaggio universale del vangelo concretizzandolo per il nostro tempo.

Con la soddisfazione per il cammino fatto e la gratitudine per chi lo ha guidato, Azione Cattolica si appresta a vivere la Quaresima ricca di tanti momenti significativi per tutta la comunità pastorale.

Domenica 11 marzo si terrà quindi la giornata di ritiro di Quaresima per gli adulti del decanato Seregno-Seveso presso il Centro pastorale San Pietro Martire di Seveso (ex seminario); per informazioni rivolgersi ai responsabili parrocchiali.